

Dichiarazione di Marina Berlusconi

In relazione alle affermazioni di Carlo De Benedetti durante la trasmissione tv “Che tempo che fa”, il presidente di Fininvest Marina Berlusconi ha dichiarato:

Qualcuno dovrebbe spiegare all'ingegner De Benedetti che talvolta forse il silenzio è d'oro. Nel suo caso, per esempio, sul Lodo Mondadori. Grazie a due sentenze sconcertanti e in contraddizione tra loro ha intascato - per il momento - la bellezza di 564 milioni di euro. Ma invece di tacere e sperare che la giustizia continui ad essere ingiusta com'è stata finora, sempre più spesso con arroganza e impudenza sale in cattedra a pontificare e a impartire improbabili lezioni di rigore morale a tutti e su tutto, Lodo compreso. Lo ha fatto anche ieri sera, durante una trasmissione televisiva, nella quale ha riproposto la menzogna diffamatoria secondo cui “la difesa di Berlusconi si basa sul fatto che dei tre giudici ne ha corrotto solo uno... vuol dire che ha risparmiato”.

Mi vedo quindi costretta a ribadire ancora una volta che la sentenza della Corte d'Appello di Roma che annullava il lodo Mondadori - il verdetto da cui poi originò tutta la vicenda - fu emessa da un collegio di tre giudici. Uno di loro venne successivamente ritenuto colpevole di corruzione, al termine di un procedimento molto controverso. Gli altri due giudici, esperti in materia e sul cui operato non c'è stata alcuna censura, hanno ribadito più volte di aver studiato bene la causa e di aver totalmente condiviso il verdetto. Quella della Corte romana era quindi una sentenza non inquinata e assolutamente giusta, conforme al diritto. E noi non abbiamo mai corrotto nessuno: mio padre venne prosciolto da ogni ipotesi accusatoria nel 2001, ancor prima che iniziasse il dibattimento.

Attendiamo ora con estrema fiducia che la Cassazione ci renda finalmente giustizia, perché non vi fu alcun danno e neppure un euro da parte nostra è dovuto.

Milano, 5 novembre 2012